

## Segreterie Provinciali di Venezia

---

Mestre, 9 novembre 2020

Ai Dirigenti Scolastici di  
tutte le scuole della Provincia di Venezia

---

Oggetto: EX BONUS DOCENTI L.160 del 27/12/2019 art.1 comma 249 “le risorse iscritte nel fondo di cui all’art.1, comma 126, della legge 13/07/2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del **personale scolastico**, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

A fronte delle proposte formulate dalla O.S. GILDA a considerare come ex bonus come risorsa economica da destinare esclusivamente ai docenti invitano le proprie le RSU:

1. Considerare queste risorse nello spirito e nella lettera della L.160 sopra riportata;
2. A mantenere la suddivisione docenti e ata non secondo logiche matematiche, ma nella consapevolezza che la scuola è una COMUNITA' EDUCANTE come già riconosciuto nel C.C.N.L.;
3. Pur riconoscendo che spesso le risorse del fondo di istituto sono inadeguate sia per riconoscere il lavoro dei doc. e degli ata pur tuttavia in questi ultimi anni il personale ata è stato penalizzato sia rispetto alla non erogazione di alcuni istituti economici (vedi carta docente) sia sul versante normativo con la non sostituzione del personale assente;
4. Evitare che una riduzione della percentuale spettante al personale ata sia da questi vissuta come una sottovalutazione del loro prezioso lavoro e crei una contrapposizione tra il personale che, in un momento delicato come questo, non ci è consentito.

Per questi motivi invitiamo le nostre RSU a mantenere i criteri che fino adesso hanno permesso la firma unitaria dei contratti di istituto in quasi tutti gli istituti.

Come sindacati confederali continueremo ad operare cercando di trovare un punto di equilibrio fra tutte le componenti della scuola perché di sindacati corporativi ne abbiamo anche troppi.

Distinti saluti.

p. le Segreterie Provinciali di Venezia  
FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS-Confsal  
*Giuseppina Signoretto, Mariano Maretto, Michele Nudo, Libero Savastano*

